

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 - CASELLE d'ERBE - VR
T. 0458581200 Cell. 3485214565
mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, 15.01.2010

Dossier: EU-Pilot 240/08/ENVI
e Procura Repubblica: 08/805 ANCNR

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale
La **tutela dell'ambiente** e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale **deve essere garantita** da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una **adeguata azione** che sia informata ai **principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga»** che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale.**

Oggetto: Aeroporto "Valerio Catullo". Richiesta Perizia Asseverata (giurata) per tutto quanto è stato realizzato dall'Aeroporto Valerio Catullo, dal 13 Marzo 1999 ad oggi

Dalla Commissione Europea Ambiente ho ricevuto una lettera, che Le ho già inviato per conoscenza, allegata ad altra mia lettera, che chiede precise azioni da parte del Sindaco. Da detta lettera il 13 ricevuta, appare evidente che la Commissione ha avuto difficoltà a percepire quanto è stato realizzato all'Aeroporto Catullo dal 19 marzo 1999 ad oggi, come risulta dal paragrafo della lettera della Commissione, come sotto riprodotta:

Da un esame approfondito delle informazioni raccolte, unitamente alla pur voluminosa documentazione da Lei trasmessa a questi servizi, non è possibile a questi servizi giungere alla conclusione che le modifiche o estensioni controverse fossero suscettibili di *notevoli ripercussioni sull'ambiente*, tali da rendere obbligatorio uno *screening* ai sensi della direttiva VIA, e pertanto non è possibile contestare la valutazione operata dalle autorità nazionali competenti. Le statistiche relative al traffico aereo, passeggeri e merci, nel periodo considerato, come pure le informazioni relative all'utilizzo del suolo, desunte dalle immagini aeree portate alla nostra attenzione, non sono sufficienti a dimostrare inequivocabilmente una relazione causa-effetto tra le modifiche o estensioni autorizzate nel periodo considerato e l'incremento del traffico aereo e dell'utilizzo del suolo.

E' evidente che da Bruxelles, **diversamente di noi abitanti residenti a Caselle**, la Commissione ha difficoltà a comprendere se le modifiche, le estensioni e/o i potenziamenti come realizzate all'Aeroporto di Verona, possano aver creato notevoli ripercussioni sull'ambiente e dato che le informazioni trasmesse alla Commissione da parte delle autorità italiane (Aeroporto, ENAC e Ministero Ambiente) **sono state carenti, sia nella forma**

Al **Sindaco: Gianluigi Soardi**
del Comune di Sommacampagna
Piazza Carlo Alberto, 1
37066 - SOMMACAMPAGNA

e... per conoscenza

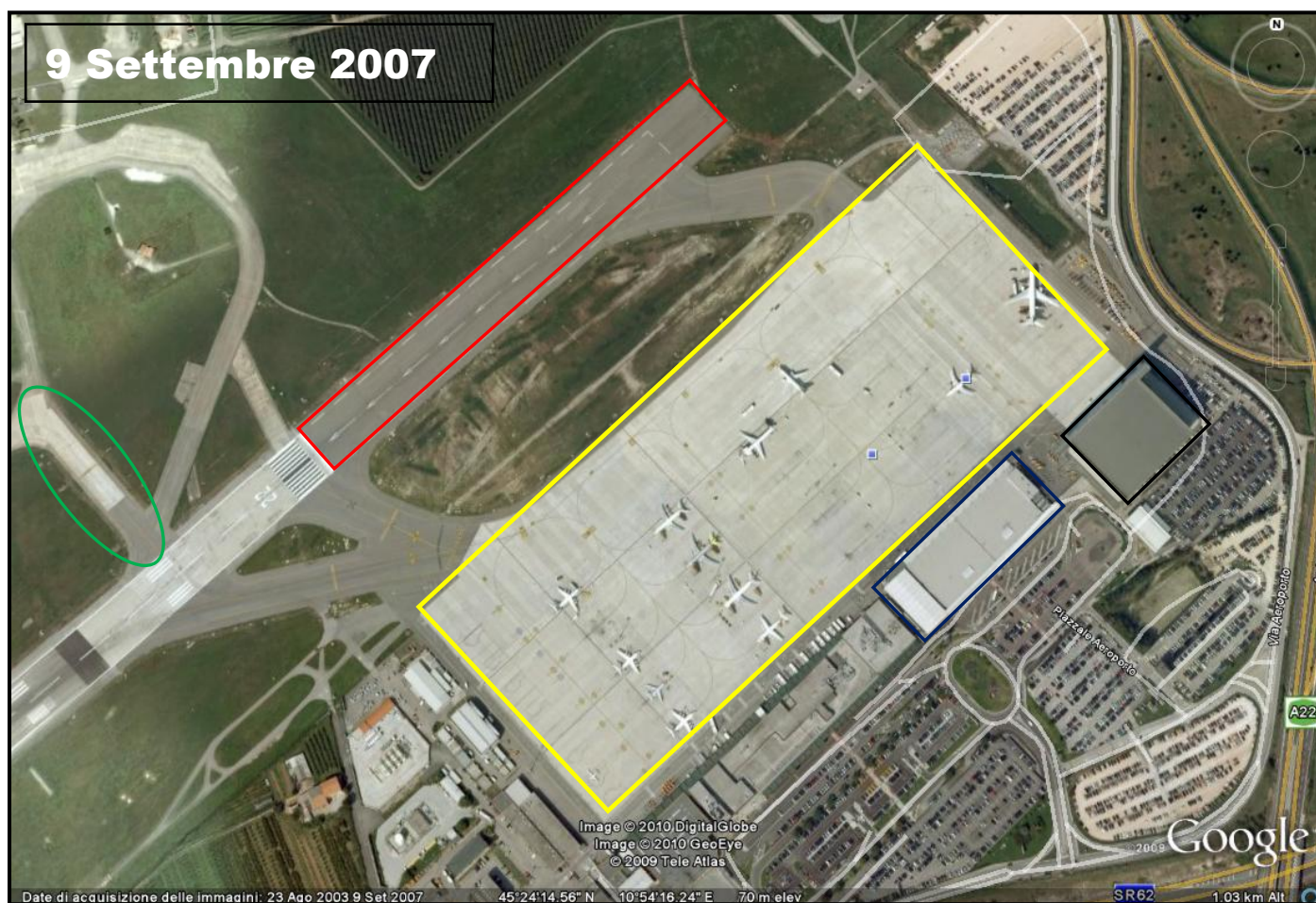
Alla **Procura della Repubblica**
presso Tribunale di Verona
Sezione di Polizia Giudiziaria - ARPAV
Corte Giorgio Zanconati, 1
37122 - VERONA

Alla **Commissione Europea**
Direzione Generale - Ambiente
ENV.A.2 - Infrazioni
B-1049 Bruxelles (Belgio)

che nella sostanza, sono a chiedere che l'Ufficio Urbanistica abbia da asseverare con una perizia giurata, **“il quanto è stato realizzato in opere e utilizzo del territorio da parte dell'Aeroporto di Verona”** dal 19 marzo 1999 ad oggi utilizzando le ortofoto comunali, anche se basterebbe collegarsi a **“Virtual Earth”** della Microsoft e a **“Google Earth”** per poter percepire visualmente, la vedere la differenza che esiste tra il quanto è stato costruito e edificato presso l'Aeroporto Catullo, nel primo si vede la situazione al 2003 e nel secondo al 2007



Appare evidente che tra Virtual Earth del 2003 e Google Earth del 2007 vi siano delle modifiche all'Aeroporto



A titolo di esempio, per evidenziare un “dettaglio”: già da queste due immagini si può percepire che l'accesso alla Pista di Rullaggio (nell'ellisse verde) è stata potenziata e, poi le altre “differenze” sono... già evidenti.

Da queste due immagini “non si vedono” gli ampliamenti già realizzati tra il 1999 e il 2003, ma si vedono bene gli ampliamenti come operati tra il 2003 e il 2007: c’è il prolungamento della pista, la costruzione dei nuovi raccordi, l’ampliamento del Piazzale di sosta degli Aerei, il raddoppio dell’Aerostazione, l’Hangar nuovo e dei parcheggi esterni. Ovviamente qui... sono pure mancanti gli ampliamenti e i potenziamenti... dal 2007 al 2010.

Ovviamente ho anche chiesto una **Perizia Asseverata-Giurata** alla Direzione Generale della Società Aeroporto Catullo S.p.A. **sulle modifiche dal 1999 ad oggi**, ma sicuramente avrò una **risposta negativa** e poi, sinceramente, non credo che la detta società **abbia alcun interesse a dimostrare la relazione “causa effetto”**, tra quanto hanno realizzato senza sottoposizione alla V.I.A. e l’incremento del traffico Aereo e/o le modifiche “sostanziali” che hanno operato nell’ultimo decennio, come vorrebbe comprendere la Commissione e, come la stessa ha segnalato nel paragrafo della lettera della Commissione Europea che qui rievidenzio di nuovo.

autorità nazionali competenti. Le statistiche relative al traffico aereo, passeggeri e merci, nel periodo considerato, come pure le informazioni relative all'utilizzo del suolo, desunte dalle immagini aeree portate alla nostra attenzione, non sono sufficienti a dimostrare inequivocabilmente una relazione causa-effetto tra le modifiche o estensioni autorizzate nel periodo considerato e l'incremento del traffico aereo e dell'utilizzo del suolo.

Se entro le prossime quattro settimane, il sottoscritto non avrà modo di produrre alla Commissione Europea “nuovi elementi informativi”, la pratica: **EU-Pilot 240/08/ENVI di Verifica Infrazione VIA-VAS dell’Aeroporto Catullo** verrà archiviata e il lavoro di 3 anni non avrà prodotto alcun risultato per la nostra popolazione e per poter chiedere delle azioni atte a diminuire gli impatti ambientali sul nostro paese di circa 5.000 abitanti.

Considerato poi che, il Comune di Sommacampagna, è in possesso del Piano di Sviluppo Aeroportuale (ultima versione) che sarebbe stato predisposto dalla Catullo SpA, si chiede che detto documento venga inviato anche questo alla Commissione Europea come “nuovo elemento informativo” al fine di far comprendere “in modo inequivocabile” alla Commissione... che detto P.A.S. deve essere sottoposto a: V.A.S. e non a: V.I.A.

Tutto ciò premesso... si chiede al Comune di Sommacampagna... di poter inviare alla Commissione Europea:

- a) Una Perizia asseverata e/o giurata che dimostri in modo inequivocabile quanto realizzato, potenziato, ampliato, modificato e/o aggiunto alla situazione dell’Aeroporto Catullo dal 19 Marzo 1999 ad oggi.
- b) Copia del Piano di Sviluppo Aeroportuale della Società Aeroporto Valerio Catullo S.p.A. che è stato depositato nel Novembre 2009 e che, da allora, è agli atti del Comune di Sommacampagna.

Alla Procura della Repubblica, che mi legge per conoscenza, se qualora avesse in Suo possesso dei documenti che potessero essere utili e necessari alla Commissione Europea, al fine di evitare l’archiviazione della pratica Eu-Pilot 240/08/ENVI, si chiede un preciso e diretto intervento presso la Commissione Europea stessa.

Il sottoscritto, in 4 settimane non avrà sicuramente tempo e modo di produrre “nuovi elementi informativi” alla Commissione Europea e contando sulla collaborazione del Comune di Sommacampagna e della Procura della Repubblica, al fine di acquisire questi nuovi elementi, vorrei tentare di far sì che la pratica di verifica di infrazione VIA e VAS dell’Aeroporto Catullo rimanesse aperta e che tutto il lavoro svolto non sia archiviato.

In attesa di un cortese ma urgente riscontro, porgo distinti saluti.

Un cittadino “*nativo*” di Caselle:

Beniamino Sandrini

In Allegato, copia della lettera inviata all’Aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca.